

BELLANOVA A MOSCA: INCONTRO BILATERALE CON IL MINISTRO PATRUSHEV

ROMA\ aise\ - Rafforzare il dialogo e le attività di collaborazione nel settore agricolo tra Italia e Russia, sviluppare l'interscambio di prodotti agricoli e alimentari, rivedere le misure stabilite nel 2014 superando l'embargo sui prodotti agroalimentari, tutelare le Indicazioni Geografiche dei prodotti made in Italy. Questi i temi al centro dell'incontro ieri, a Mosca, tra il Ministro delle Politiche Agricole Teresa Bellanova e il Ministro dell'agricoltura della Federazione Russa Dmitry Patrushev. "I rapporti di scambio con la Russia in campo agroalimentare sono buoni e stanno progressivamente recuperando i livelli pre-2014. Le forti complementarità fra i sistemi agricoli dei nostri Paesi e l'apprezzamento dei rispettivi consumatori per i prodotti di qualità offrono enormi possibilità per sviluppare l'interscambio, a vantaggio di entrambe le parti", ha dichiarato Bellanova nel corso del bilaterale. "A pagare il prezzo più alto delle misure restrittive, come spesso accade, sono quelli che non hanno colpe: le imprese agroalimentari italiane ed i consumatori russi che considerano le nostre produzioni di eccellenza un punto di riferimento dell'alimentazione di qualità", ha aggiunto il Ministro, secondo cui "è arrivato il momento che tutti facciamo un passo in avanti per raggiungere nuovi punti d'incontro, rivedendo le misure stabilite nel 2014 e superando l'embargo sui prodotti agroalimentari. Nell'attuale contesto globale, dobbiamo impegnarci a rilanciare le nostre relazioni economico-commerciali a beneficio delle nostre economie, delle imprese e dei consumatori. È questo il senso della mia missione a Mosca ed è questa la posizione che sosterrò anche in sede europea. Sono fiduciosa di avviare un nuovo percorso comune". Quindi Bellanova si è soffermata sui diritti di proprietà intellettuale, nello specifico il riconoscimento e la tutela delle Indicazioni Geografiche. "Per quanto riguarda in particolare il riconoscimento e la tutela delle Indicazioni Geografiche, vorrei ricordare quanto sia utile il dialogo fra i rispettivi Organismi di controllo", ha aggiunto il Ministro. "Pervengono al nostro Ispettorato per la tutela della Qualità e la Repressione Frodi segnalazioni di prodotti "non autentici", commercializzati in Russia, che evocano indebitamente una "origine italiana. Riteniamo che ciò arrechi un danno al consumatore russo, indotto in confusione da proposte di acquisto ingannevoli". Infine, per quanto riguarda gli spazi della cooperazione agricola e agroindustriale tra Italia e Federazione Russa, Bellanova ha ricordato la prossima riconvocazione del Consiglio di cooperazione economica-industriale e finanziaria italo-russa a Mosca. "Per noi è importante", ha concluso Bellanova, "che l'agricoltura e l'agro-industria assumano uno spazio adeguato nella discussione in ambito Circeif, e che si consolidino gli spazi di collaborazione nel settore agroalimentare tra i nostri due Paesi. Ed è importante che i nostri rispettivi servizi Fitosanitari tornino ad incontrarsi per affrontare le questioni pendenti". Dopo l'incontro con Patrushev, Bellanova si è recata alla Fiera Prodexpo dove, accompagnata dall'ambasciatore Pasquale Terracciano, ha visitato il padiglione italiano per poi spostarsi presso lo Stabilimento Inalca-Cremonini per l'inaugurazione dei nuovi magazzini. (aise)